



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PERCORSO IN-FORMATIVO



Misura 16
"Cooperazione"



Cooperare per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
Condividere le idee per ispirare l'azione

Progettazione partecipata per l'innovazione: principi, metodi e buone pratiche

Riccardo Da Re

Università degli Studi di Padova, Dip. TeSAF

Legnaro, 23-04-2015



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

INDICE

PERCHE'?

CHE COSA?

MEGLIO DI NO?

QUANDO?

CHI?

QUALE?



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



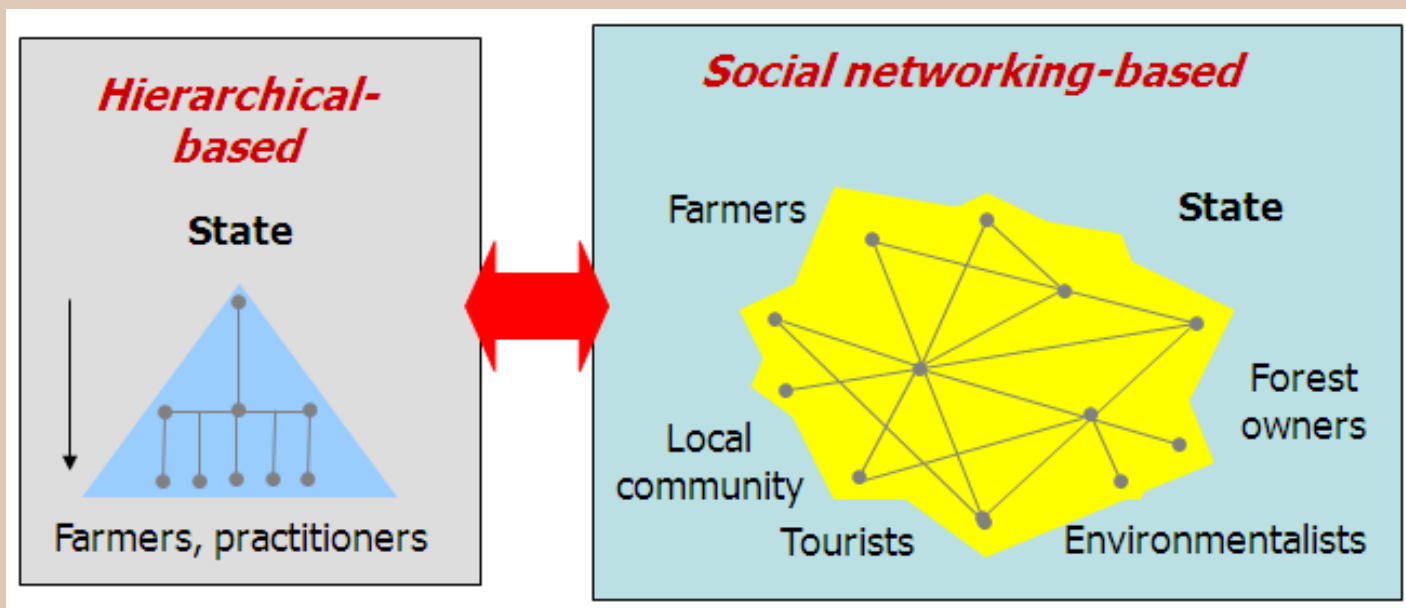
REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PERCHE' usare la progettazione partecipata?

Evoluzione della governance locale



Governance = Capacità della pubblica amministrazione di **gestire e dirigere networks**, coinvolgendo tutti gli attori della società civile nei processi politico-decisionali (Commissione Europea, 2001)



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



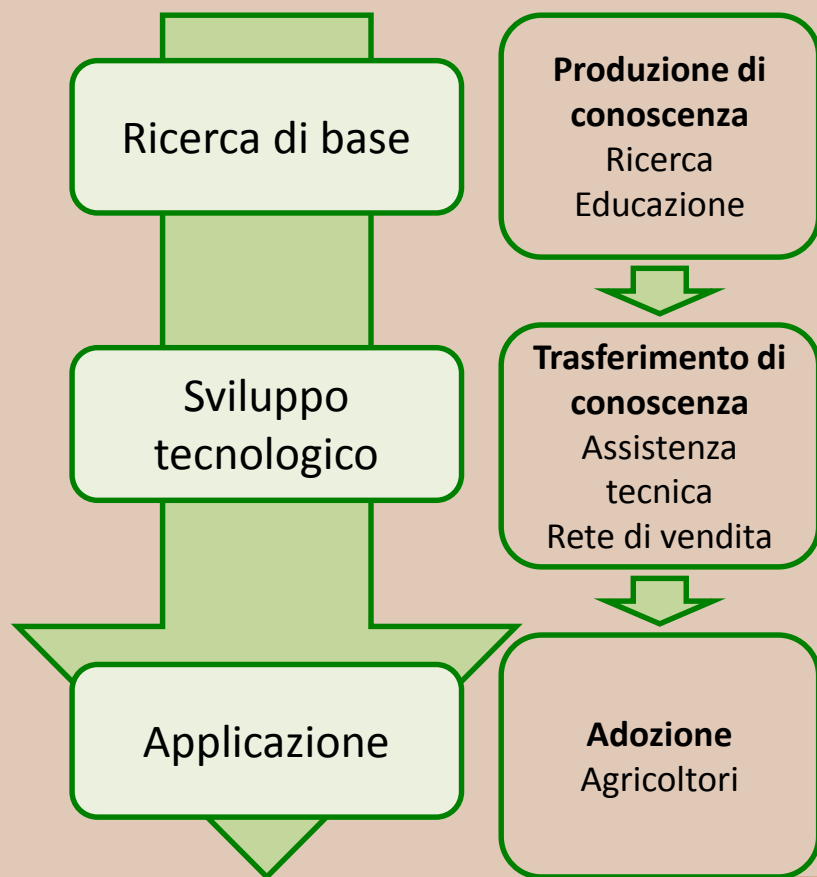
REGIONE DEL VENETO



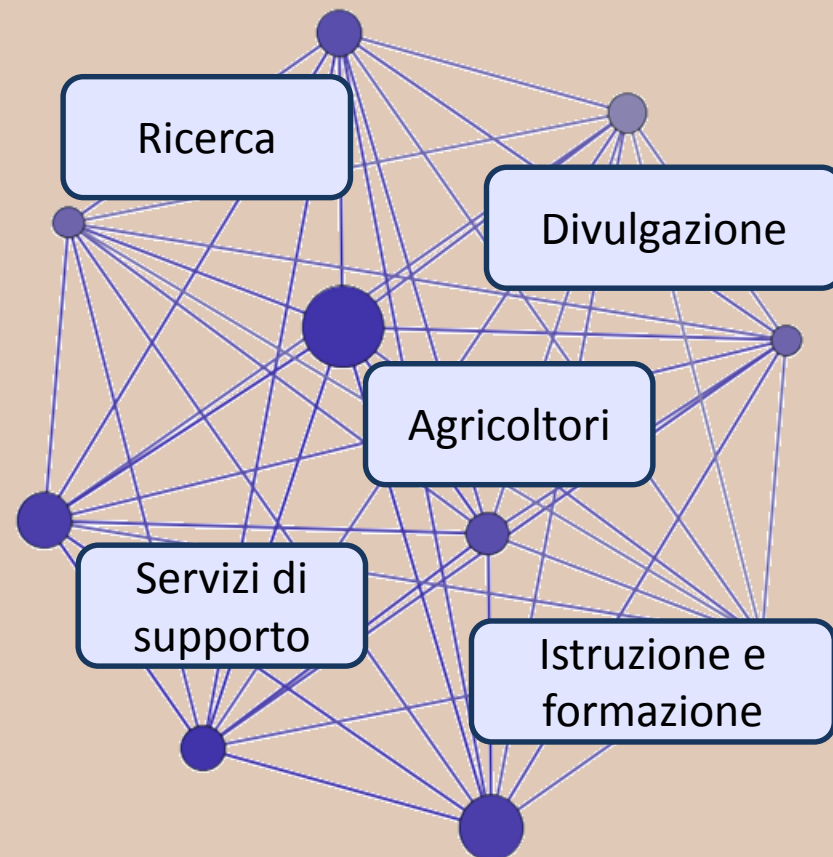
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PERCHE' usare la progettazione partecipata?

MODELLO LINEARE DI INNOVAZIONE



MODELLO INTERATTIVO DI INNOVAZIONE





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PERCHE' usare la progettazione partecipata?

**Aumentare la
qualità delle
decisioni**



- Conoscenza, Competenze ed Esperienza
- Affrontare la complessità
- Apprendimento reciproco
- Individuare immediatamente conflittualità e prevenirle
- Valorizzazione della diversità e della multi-settorialità

**Democratizzare
il processo
decisionale**



- Governance orizzontale
- Orientare e non subire i cambiamenti (sociali, ambientali, tecnologici, etc.)
- Rappresentatività di opinioni e valori
- Fiducia verso i decisori
- Desiderio di intervenire in prima persona
- Evitare le controversie *a posteriori*

**Costruire
coesione
sociale**



- Condivisione di valori
- Capitale Sociale
- Senso di appartenenza
- Co-responsabilità
- Creazione di network collaborativi, informativi e fiduciari
- Raggiungimento del **consenso**



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



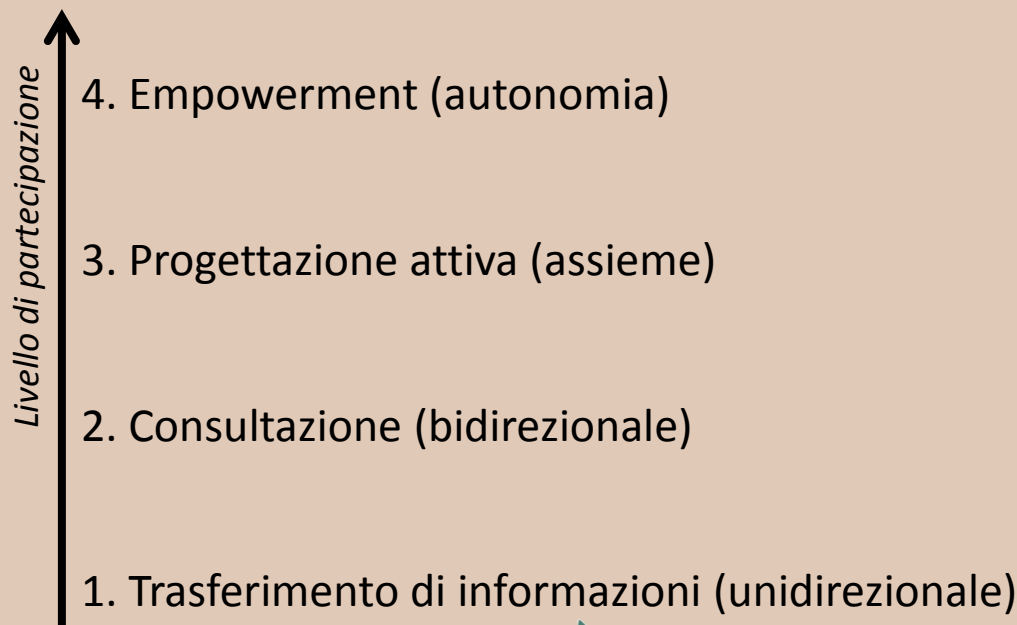
REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CHE COS'E' la progettazione partecipata?

Progettazione che prevede la partecipazione anche di coloro che saranno i fruitori dell'oggetto o del luogo che si sta progettando.



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

QUANDO NON usare la progettazione partecipata?

- Se non si è in grado di gestire l'**aspettativa** (*credibilità e frustrazione*)
- Se si sa già la soluzione: in questo caso meglio chiamare dei tecnici!
- Non si ha chiaro l'obiettivo iniziale
- Retorica, false promesse di partecipazione
- Comunicazione non trasparente o efficace su come verranno usati i risultati
- Fenomeni di duplicazione di esperienza (*eccesso di tavoli di concertazione su temi simili*)
- Le categorie presenti non rappresentano tutti i settori
- Non si ha abbastanza tempo, budget ed esperienza
- Interventi "fai da te", mancanza di facilitatori competenti
- Presenza politica che inibisce e rallenta
- L'eccesso di concertazione porta a una riduzione di efficienza, efficacia e chiarezza





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

QUANDO usare la progettazione partecipata?

Ciclo di vita di un progetto



Ideazione
Partenariato

Analisi problemi
Obiettivi
Quadro Logico

Analisi risorse
Elaborazione progetto
Finanziamento

Implementazione
Monitoraggio

Valutazione
Impatti
Continuità progettuale

Livello di partecipazione

↑

Empowerment

Progettazione attiva

Consultazione

Trasferimento di informazioni



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CHI coinvolgere nel processo partecipativo?

Cittadini o esperti?

Persone già coinvolte o nuovi stakeholders?

Attori omogenei o eterogenei?

Pochi o tanti?

Individui o organizzazioni?

Rischi dell'auto-selezione

Reti di amici – orari lavorativi – affiliazione partitica



Misura 16 - Cooperazione



FEASR

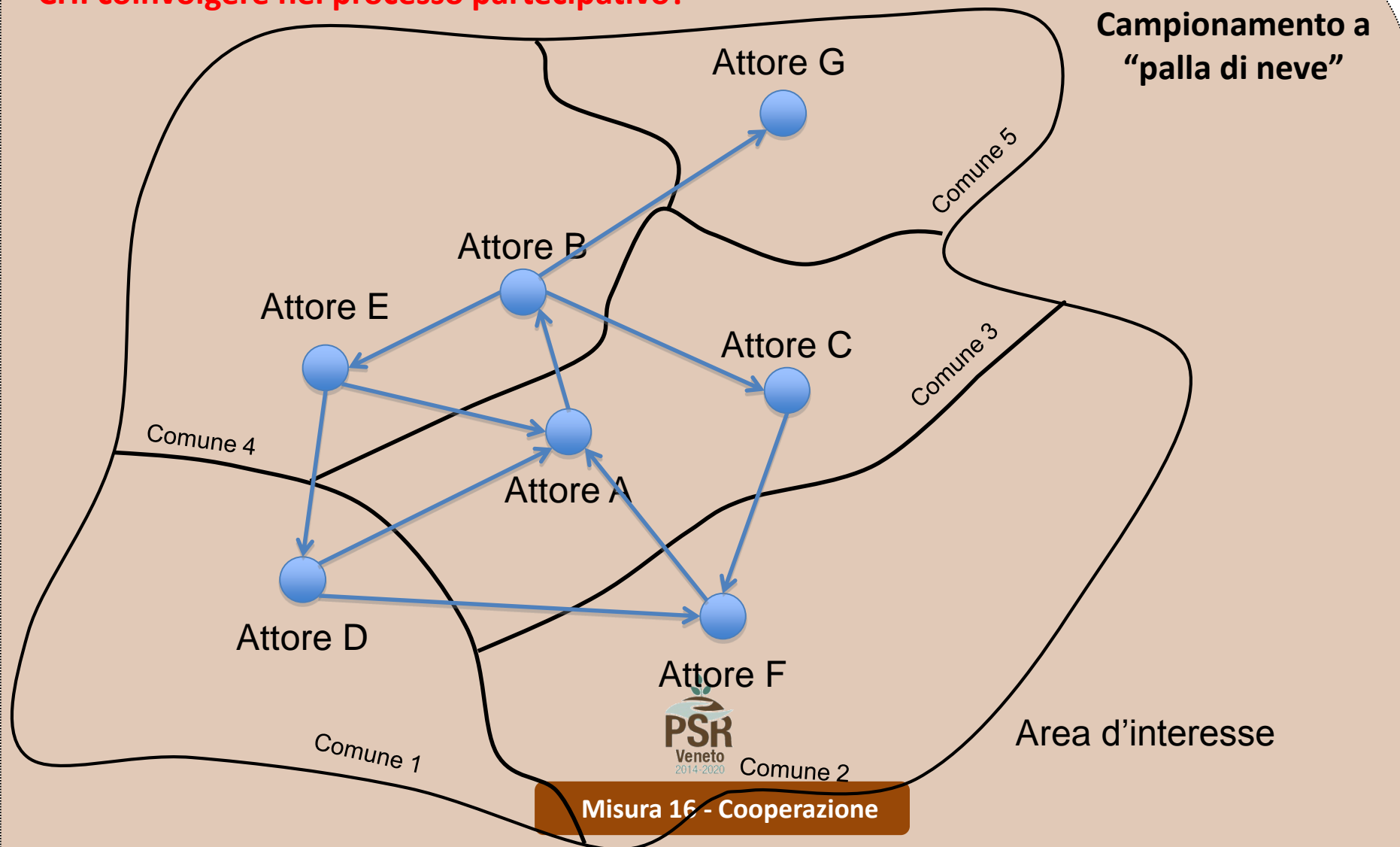


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CHI coinvolgere nel processo partecipativo?





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

QUALE tecnica partecipativa utilizzare?

I) Gli **obiettivi**

Ricerca del consenso VS Mappatura della diversità

Informare VS Coinvolgere democraticamente

II) I **rischi**

Complessità – Conflittualità – Competenze – Esperienza – etc.

III) I **partecipanti**

Numero – Esperti o Cittadini – Rappresentatività – Presenza politica – etc.

IV) La **fase progettuale**

V) La disponibilità di **tempo** e **budget**





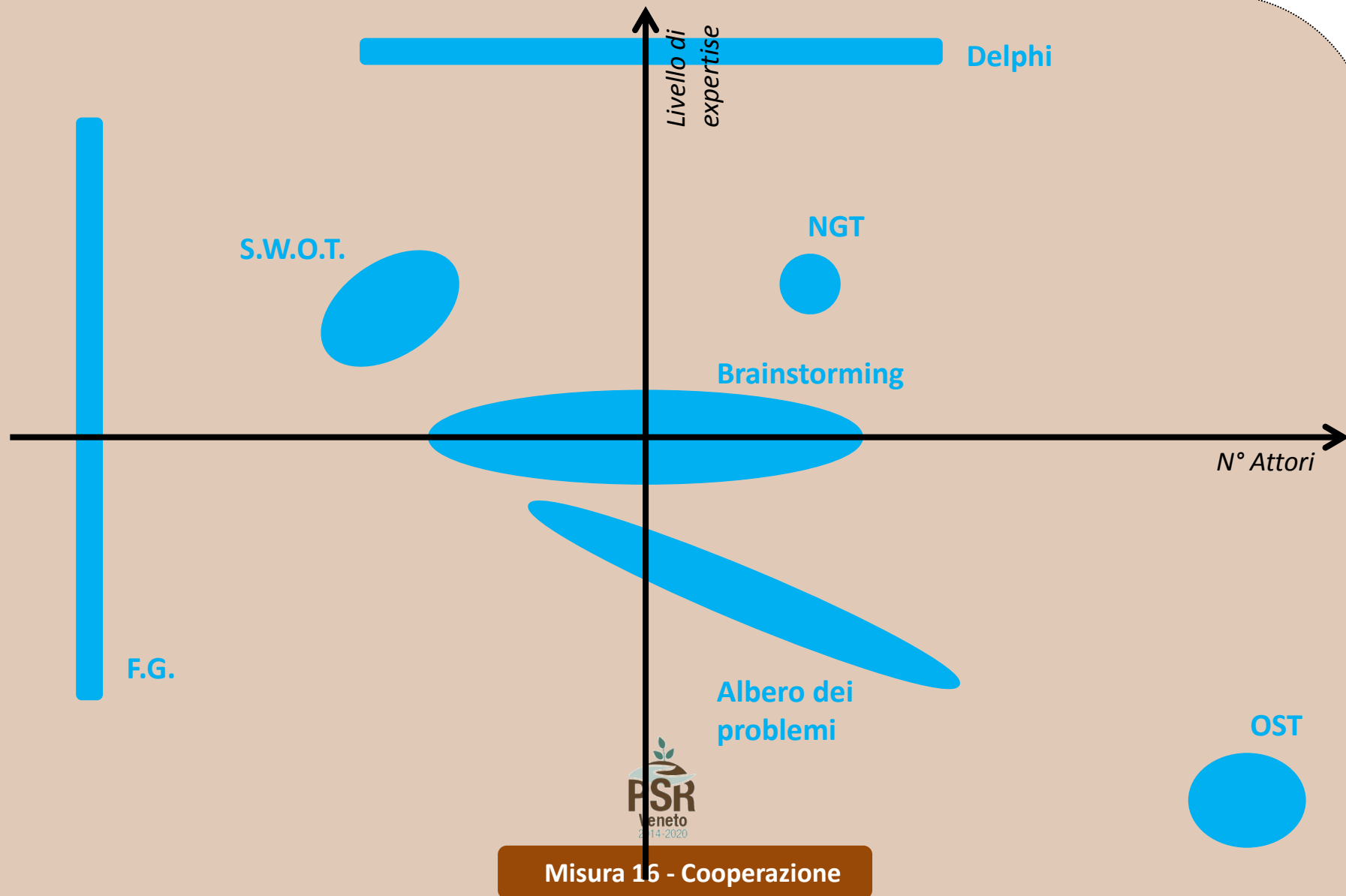
FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali





FEASR

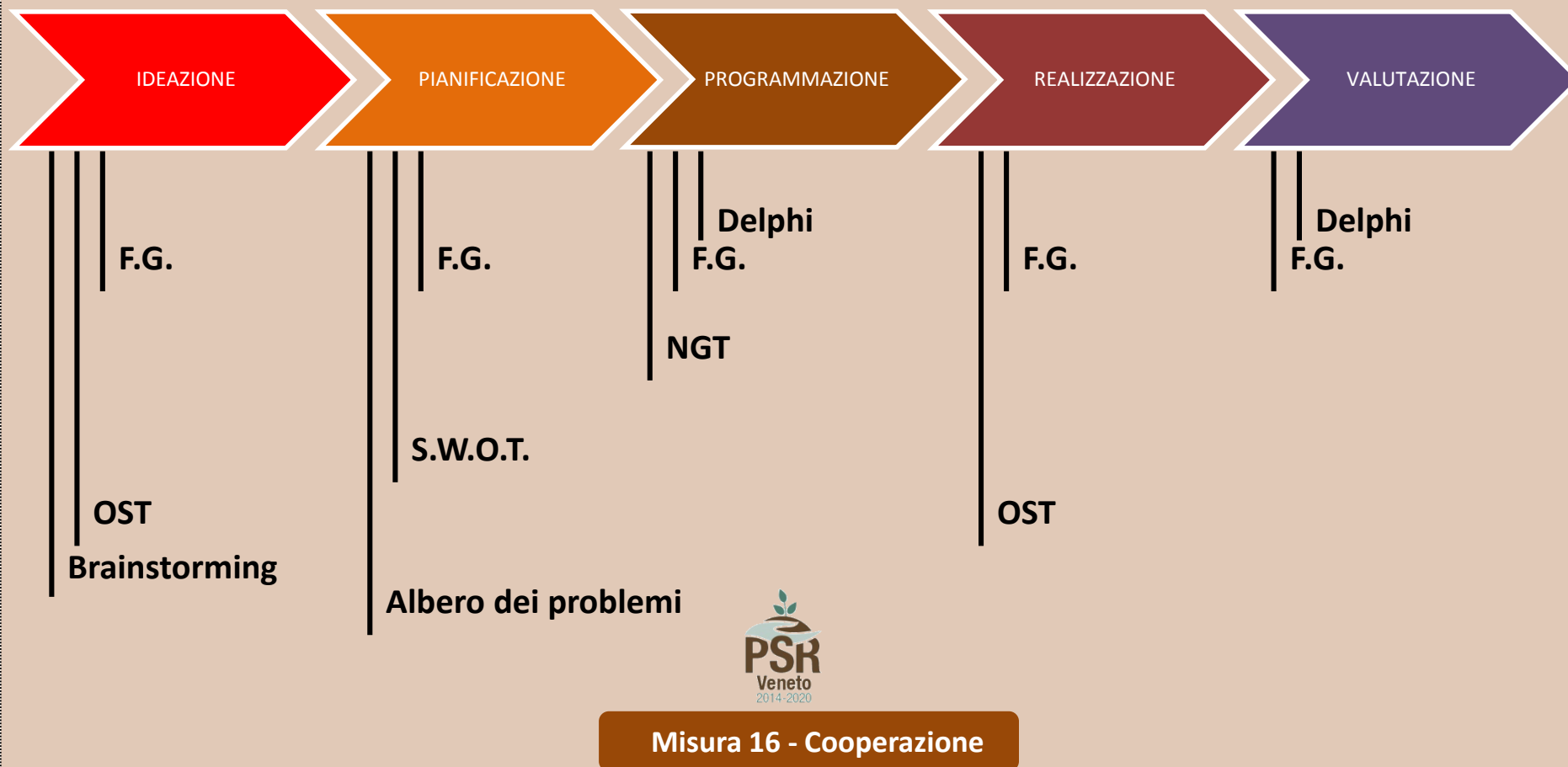


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ciclo di vita di un progetto





FEASR



REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA
2007
0 PSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP

Definizione

Gruppo di persone, accumulate da interessi o caratteristiche simili, che interagiscono attraverso un facilitatore, che usa il gruppo e la sua interazione come un modo per ottenere informazioni su un problema o un obiettivo specifico.

Quando usarlo

→ All'inizio per...

- ...analizzare il contesto, analisi di mercato
- ...condividere obiettivi e terminologia
- ...creare il partenariato

→ Durante per...

- ...controllare e reindirizzare i lavori

→ Dopo per...

- ...dai risultati, sviluppare nuove strategie

A chi è rivolto

- Persone selezionate su invito
- Gruppi omogenei al loro interno
- Dalle 6 alle 12 persone a sessione
- Se le persone non si conoscono prima, sono più propositive

Caratteristiche

- Presenza di un moderatore
- Presenza di assistenti
- Durata delle sessioni di 0.5-1.5 ore
- Più sessioni (parallele o consecutive)
- Partecipanti si guardano in faccia
- Utilizzo cospicuo di cancelleria (penne, colori, post-it, carta, poster, etc.)
- Uso di treppiede
- A volte, uso di registratore
- I partecipanti devono essere motivati (o compensati)

Vantaggi

- Discussione e interazione in gruppi piccoli senza conflitti interni
- Pochi obiettivi portati a termine in tempi brevi

Limiti

- Utile per capire le idee del gruppo, non le opinioni individuali (influenza reciproca)
- I luoghi d'incontro dovrebbero essere neutrali





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP

Il ruolo del moderatore

Deus ex machina

Preparato all'imprevisto (*listen well, think quick!*)

Gestisce le dinamiche di gruppo (facendo parlare tutti)

Evita commenti personali

Chiede esempi concreti

Relazione finale

Il ruolo degli assistenti

Prendono note

Non intervengono

Osservano le interazioni fra i partecipanti



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP

Il ruolo del Facilitatore

Aiuta percorsi di processo per creare scelte collettive

Segue una direzione/visione comune (anche se non condivisa del tutto)

Non giudica

Riporta neutralmente tutti i concetti che emergono

Stimola le idee e fa emergere la “terza soluzione”

Discussione VS salotto

Ascolta

Tira le fila (discorso, report, etc.)



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP



Provincia di Padova

PROGETTO

“IQuEL – Innovazione e Qualità per Enti Locali”

Focus group del 6 marzo 2009

Servizi forniti dai CST

Sede: Padova



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP

Materiale da mettere a disposizione per lo svolgimento dei focus group

A cura del Moderatore	A cura della provincia/comune ospitante
Piccola valigetta con:	Stanza per lo svolgimento del focus con tavolo per 15 persone
- Registratore con cuffie e cavo per il trasferimento dei file	Foglio con elenco dei partecipanti, necessario a verificare le presenze: nome e cognome, ruolo, sede
- Pile per il registratore e pile di riserva	Carta bianca
- Vari blocchetti di post-it rettangolari (circa 10cm x 5cm)	Alcune penne
- 30 penne	Un po' di bottigliette d'acqua e bicchieri
- 2 pennarelli (a punta grossa) neri, 2 rossi, 2 verdi	Treppiede con blocco di carta grande
- 1 rotolo di scotch	"Frugale" rinfresco, possibilmente in una stanza diversa, cosicché al termine del focus la stanza è già allestita
- alcuni elastici	
- 1 forbice	



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa in

FOCUS GROUP

DOMANDE - MEMO PER IL MODERATORE *In corsivo ciò che il moderatore deve far dire*

Il rapporto con le Province rispetto ai servizi del CST

Ritiene che il rapporto con le Province sia soddisfacente o problematico, relativamente ai servizi offerti?

1. Aspetti di soddisfazione

Il CST ha portato facilitazioni effettive?

2. Aspetti di problematicità

a cosa sono dovuti? Organizzazione? Gestione? Competenze scarse?

help-desk – formazione – competenza degli operatori

Comunicazione web

creazione di un portale web per i Comuni basato su piattaforma CMS (Content Management System), web accessibile, con proprio dominio Internet; è comprensivo di caselle di posta elettronica sul dominio Internet del comune, 100 Mb di spazio web per pubblicazioni su WEB/www, sito web ed hosting di servizi remoti. E previsto un servizio di Helpdesk telefonico con operatore qualificato

Ritiene che questo servizio del CST (nelle sue fasi di comunicazione, accesso, contrattualizzazione, predisposizione ed erogazione) sia efficiente o riscontra dei punti di debolezza?

3. Aspetti di efficienza

chiarezza e qualità del servizio erogato

4. Punti di debolezza

A cosa sono dovuti? Sono risolvibili?

Aspettative al momento dell'adesione sono state confermate?

Ci sono altrove servizi di miglior qualità?

Identity Management (Posta elettronica certificata e Firma digitale)

Il servizio prevede la fornitura di caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC), almeno un kit di firma digitale (smart card, lettore ottico, software di installazione) e un'attività di formazione ed assistenza tecnica

Ritiene che questo servizio del CST (nelle sue fasi di comunicazione, accesso, contrattualizzazione, predisposizione ed erogazione) sia efficiente o riscontra dei punti di debolezza?

5. Aspetti di efficienza

6. Punti di debolezza

Monitoraggio offerta turistica *Analisi dei mercati turistici di riferimento dei Comuni della provincia di Rimini*

Ritiene che questo servizio del CST (nelle sue fasi di comunicazione, accesso, contrattualizzazione, predisposizione ed erogazione) sia efficiente o riscontra dei punti di debolezza?

7. Aspetti di efficienza

8. Punti di debolezza

Proposte

9. In che direzione bisognerebbe lavorare per migliorare?



FEASR



REGIONE del VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP

I servizi erogati

	Servizi più apprezzati	Servizi meno apprezzati	Servizio che manca
Prov1	<p>Quelli già in essere e riconfermati. C'è un aumento di richiesta di hosting/CMS perché fornisce un sensibile risparmio all'ente convenzionato</p> <p>Documento Programmatico sulla Sicurezza (2)</p> <p>I servizi di sicurezza informatica (2)</p> <p>Assistenza tecnica</p> <p>Biblioteche</p> <p>Backup</p> <p>PEC e firma digitale (meno però da quando la regione li offre gratis)</p>	<p>PEC</p> <p>Siti web: chi ha un proprio sito fatica a cogliere l'opportunità di realizzarne uno nuovo con il CST. In realtà che ha realizzato il proprio sito col CST è soddisfatto.</p> <p>Mercato elettronico</p> <p>Protocollo</p> <p>Connettività</p> <p>Ci sono servizi forse ambiziosi ma di difficile utilizzo da parte dei comuni, che lavorano sul campo e hanno necessità immediate e concrete</p>	<p>Assistenza tecnico-sistemistica globale</p> <p>Supporto per migrare velocemente su <u>openOffice</u>, <u>Linux</u>, <u>SW libero</u></p> <p>La sensazione che i comuni vorrebbero più contributi su altre problematiche, rispetto a quelle proposte dal CST</p>

Misur

Soddisfazione Utilizzo

E7_4	Frequenza	Percentuale	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
poco	1	12.50	1	12.50
abbastanza	5	62.50	6	75.00
molto	2	25.00	8	100.00



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FOCUS GROUP



PROGETTO INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA

S.CO.RE. (5850-93) Sustainable & COmpetitive REsorts

Sviluppo di una rete transfrontaliera di promozione e valorizzazione del territorio

PROGETTARE E CONDIVIDERE IL PRODOTTO TURISTICO

Percorso partecipato per gli operatori turistici della Valbelluna



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

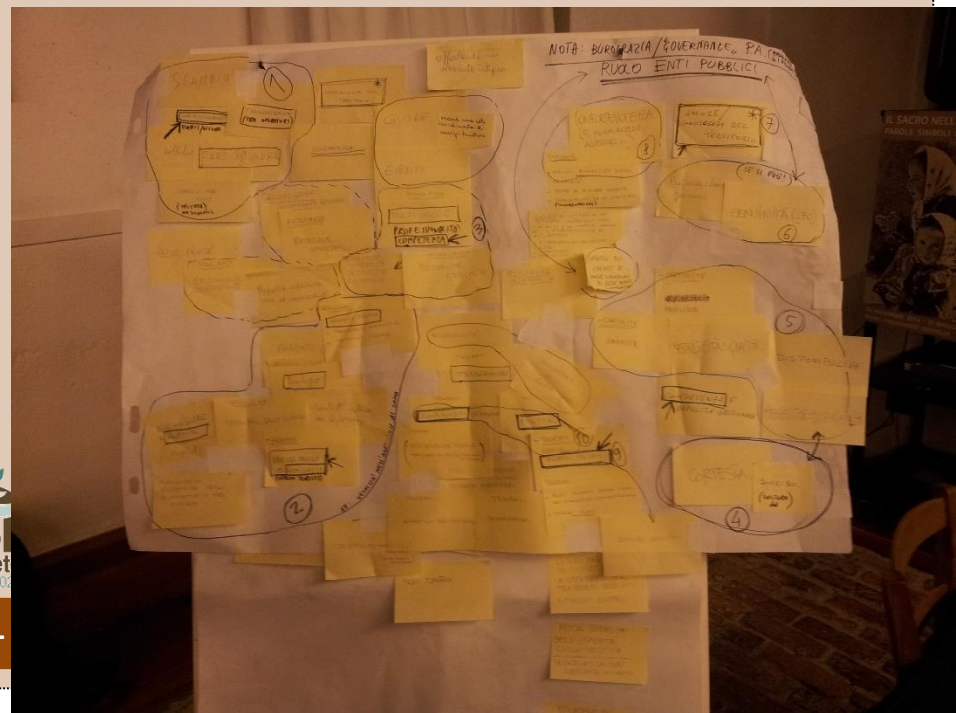
FOCUS GROUP



4 Incontri: Formazione + 3 sessioni parallele + Plenaria

Operatori turistici (ristorazione, alberghi, guide naturalistiche, musei, noleggio, etc.)

Risultati: Prodotti Turistici da proporre a tour operator + Creazione di network





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DELPHI

Definizione

La tecnica Delphi è definita come “un metodo ampiamente utilizzato e accettato per raggiungere la convergenza di opinioni di esperti all'interno di determinate aree tematiche.” (Hsu & Sandford, 2007)

Quando usarlo

→ All'inizio per...

- ...colmare lacune conoscitive
- ...sviluppare programmi
- ...darsi delle priorità d'intervento

→ Dopo per...

- ...testare i risultati ottenuti

A chi è rivolto

- Esperti di materie differenti
- Persone non omogenee
- Dalle 10 e le 50 (aree vaste e vari interessi) persone
- Gli esperti vanno motivati, perché non possono abbandonare dopo il primo “turno”

Caratteristiche

- Processo strutturato per la raccolta conoscenza e per conseguire un consenso da un gruppo di esperti
- Non c'è interazione diretta fra i partecipanti
- Raccolta di opinioni tramite interviste mail o web
- Serie di questionari per la raccolta di feedback di commenti sulle opinioni altrui
- Il numero di round dipende dalla velocità di convergenza delle opinioni dei partecipanti

Vantaggi

- Gli esperti aumentano la loro stessa conoscenza
- Molti obiettivi con la medesima tecnica
- Tecnica non costosa per i partecipanti (interviste “a casa”)
- No contrasti, influenza di attori “dominanti”, digressioni e conformità di opinioni.

Limiti

- Utile per capire le idee individuali, non le opinioni del gruppo
- Tempistiche lunghe (primo round)
- Persona dedicata all'analisi informazioni con conoscenze statistiche di base
- Gli esperti hanno lo stesso “peso”





FEASR



REGIONE DEL VENETO

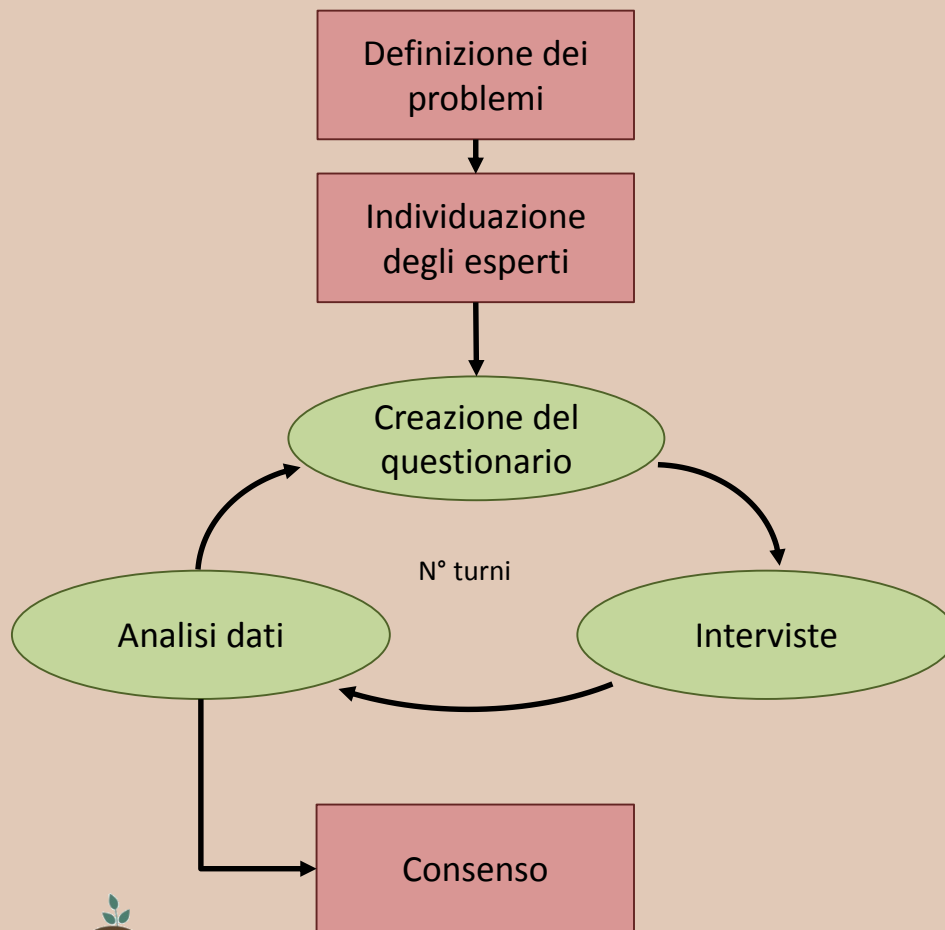


Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DELPHI

Il processo

Gli esperti vengono intervistati in "più turni": questionari diventano sempre più quantitativa, e gli esperti sono invitati a rivedere i loro giudizi iniziali, secondo le dichiarazioni media del gruppo.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DELPHI

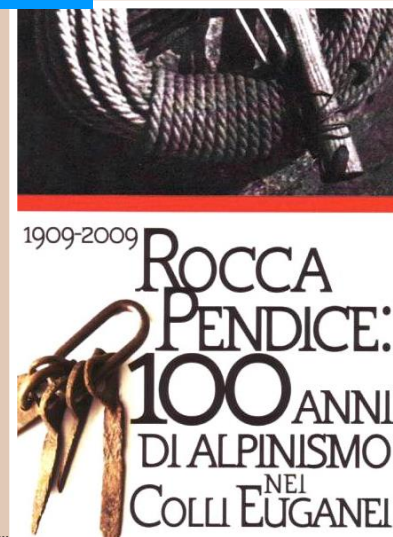
Fasi di <i>problem solving</i>	Fasi del ciclo decisionale politico	'Rocca Pendice'
Constatazione del problema	Definizione dell'agenda	Acquisizione dell'area da parte del Parco Colli, necessità di definizione di una politica di gestione dell'area
Proposta di soluzione	Formulazione di una politica	Raccolta dati, si propongono vari progetti per la tutela e la salvaguardia partendo da un'attenta ricognizione ed indagine dell'area

Le valenze di Rocca Pendice:

- geologica (filone)
- faunistica (*Falco peregrinus*)
- floristica (*Asplenium foreziense*)
- archeologica e storica
(siti preistorici – castelli medioevali)
- culturale-tradizionale
(leggenda di Speronella)
- turistico-ricreativa (palestra di roccia)



Misura 16 - Cooperazione





FEASR



REGIONE del VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DELPHI

Definizione del problema e definizione delle persone che monitoreranno il Delphi

Selezione del panel dei partecipanti: "esperti" nell'area di indagine

Stesura e test del questionario per il "primo round".
 Trasmissione (mail, posta, telefono) ai testimoni privilegiati

Analisi dei risultati del "primo round"

Feedback: richiesta di informazioni e spiegazione delle proprie divergenze dalla media/mediana del gruppo

Ci si ferma quando viene raggiunta la stabilità

Approfondimento N. 3

DISEGNO DI CAMPIONAMENTO DELLE INTERVISTE AI TESTIMONI PRIVILEGIATI

Popolazione di riferimento:
 Coordinamento delle Associazioni del Parco Regionale dei Colli Euganei

Campione: non probabilistico, tramite testimoni Privilegiati

Numerosità campionaria: 13

Somministrazione e raccolta dati: il questionario sarà inviato per posta elettronica al primo "round"; nelle fasi successive si potranno intervistare i partecipanti anche telefonicamente, in base ai risultati ottenuti



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DELPHI

Primo "round"

4. Quali secondo lei dovrebbero essere le priorità del Parco Regionale dei Colli Euganei nella gestione dell'area ?

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

12. Le chiediamo ora di indicare nella seguente tabella, secondo la Sua esperienza, quanti sono i frequentatori (arrampicatori ed escursionisti) che è possibile trovare in un giorno feriale soleggiato medio ed in uno festivo, per ciascuna stagione dell'anno.

(si tratta ovviamente di una sua stima personale: le chiediamo quindi di segnare un numero approssimativo anche se esso non dovesse corrispondere precisamente al numero effettivo di persone)

	giorno feriale soleggiato		giorno festivo soleggiato	
	n° arrampicatori	n° escursionisti	n° arrampicatori	n° escursionisti
primavera				
estate				
autunno				
inverno				



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rur

3 PRIORITA' DELL'ENTE PARCO COLLI NELLA GESTIONE DELL'AREA di ROCCA PENDICE. Abbiamo ordinato le 9 priorità emerse dai questionari in base al numero di volte che comparivano nelle risposte. Concorda con quest'ordine?

Nella tabella le chiediamo di contrassegnare con una X nella seconda colonna, le (eventuali) affermazioni che ritiene non siano delle vere priorità; inoltre, nel caso il suo ordine non coincida con quello riportato, le chiediamo anche di ricomporre l'ordine delle priorità come ritiene più opportuno, utilizzando una numerazione da 1 a 9 nella terza colonna.

DELPHI

Secondo "round"

	priorità ed ordine	contrassegnare le non-priorità (con una "X")	inserire il nuovo ordine (da 1 a 9)
1°	Studio e monitoraggio della biodiversità	<input type="checkbox"/>	
2°	Valorizzazione della componente storica	<input type="checkbox"/>	
3°	Manutenzione ed ampliamento della rete sentieristica	<input type="checkbox"/>	
4°	Creazione di una zona "multifunzione" e proposte educative	<input type="checkbox"/>	
5°	Messa in sicurezza delle vie di arrampicata	<input type="checkbox"/>	
6°	Installazione di un'adeguata cartellonistica informativa	<input type="checkbox"/>	
7°	Riduzione al minimo dell'intervento umano, pur garantendo la sicurezza dei frequentatori	<input type="checkbox"/>	
8°	Elaborazione di un piano complessivo di utilizzo dell'area	<input type="checkbox"/>	
9°	Realizzazione di parcheggi	<input type="checkbox"/>	

Eventuali note:

6 NUMERO DI FREQUENTATORI. I risultati dell'analisi sul numero di frequentatori dell'area di Rocca Pendice ci hanno sorpreso: nonostante la difficoltà delle stime che vi avevamo chiesto (e la conseguente approssimazione di esse), la maggior parte dei risultati ottenuti presenta una ridotta variabilità.

In tabella 1 riportiamo quindi le medie, ottenute dal primo "round", dei frequentatori che è possibile trovare in un giorno feriale ed in uno estivo, per ciascuna stagione dell'anno.

Alla luce di questi risultati, si trova concorde con le stime? Per i valori che la trovano in disaccordo, indichi in tabella 2 quella che ritiene essere una stima maggiormente rispecchiante la realtà.

TABELLA 1

	feriale soleggiato		festivo soleggiato	
	n° arramp icatori	n° escursi onisti	n° arramp icatori	n° escursi onisti
primavera	16	10	45	44
estate	12	7	29	29
autunno	17	12	44	35
inverno	8	6	19	23

Note:

TABELLA 2

	feriale soleggiato		festivo soleggiato	
	n° arramp icatori	n° escursi onisti	n° arramp icatori	n° escursi onisti
primavera				
estate				
autunno				
inverno				

Note:



FEASR



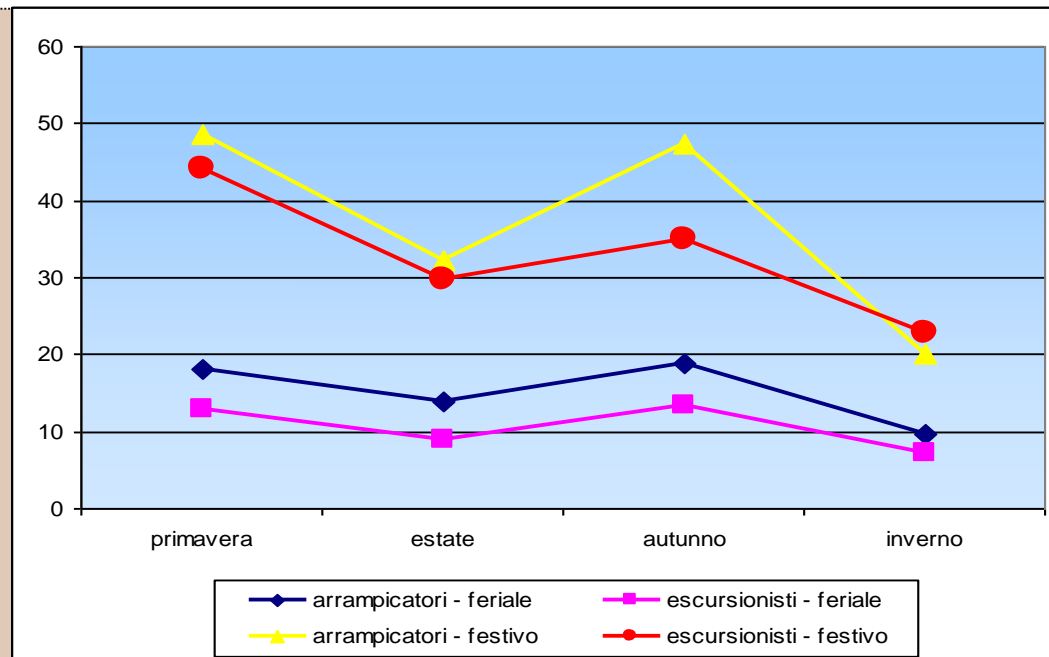
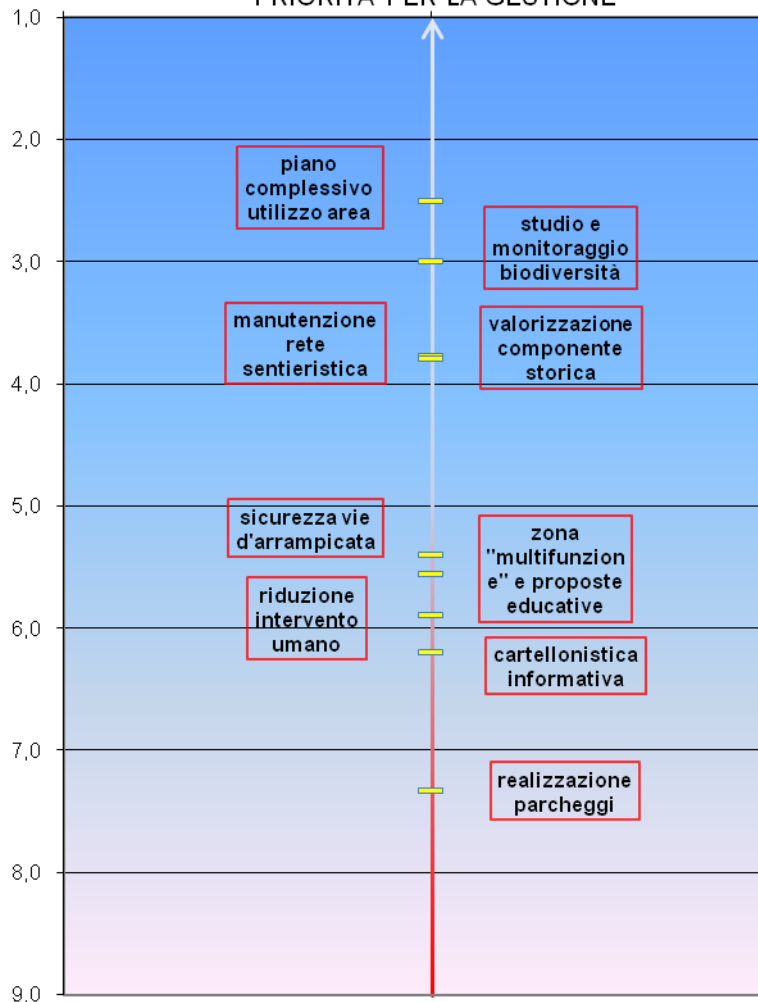
REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DELPHI

PRIORITA' PER LA GESTIONE



Alcuni risultati

Priorità di gestione

Stima di arrampicatori ed escursionisti per stagione



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BRAINSTORMING

Definizione

Tecnica di progettazione e soluzione di problemi che si basa sull'apporto libero e creativo di tutti i membri di un gruppo, le cui idee vengono poi analizzate e criticate.

Quando usarlo

→ All'inizio per...

...identificare gli obiettivi, i rischi, le risorse, i ruoli e le responsabilità, ecc.

...creare il gruppo di lavoro

...rompere gli schemi

A chi è rivolto

- Chiunque sia interessato
- Limiti non restrittivi
- Evitare contesti "formali"

Caratteristiche

- Nasce nel mondo pubblicitario
- Utilizzo di mappe mentali per rappresentare graficamente gli spunti e generare nuove idee
- Un facilitatore che stimola la creatività, ma non guida troppo la discussione
- Sospensione del giudizio: tutti i contributi sono validi
- Utilizzo di colori

Vantaggi

- Economico
- Stimolante ed aggregativo

Limiti

- Difficoltà a scindere le opinioni individuali da quelle condivise dal gruppo.
- Quantità e non qualità
- Difficile gestire i "dominanti"
- Difficile "rompere" il silenzio se il gruppo è formale





FEASR

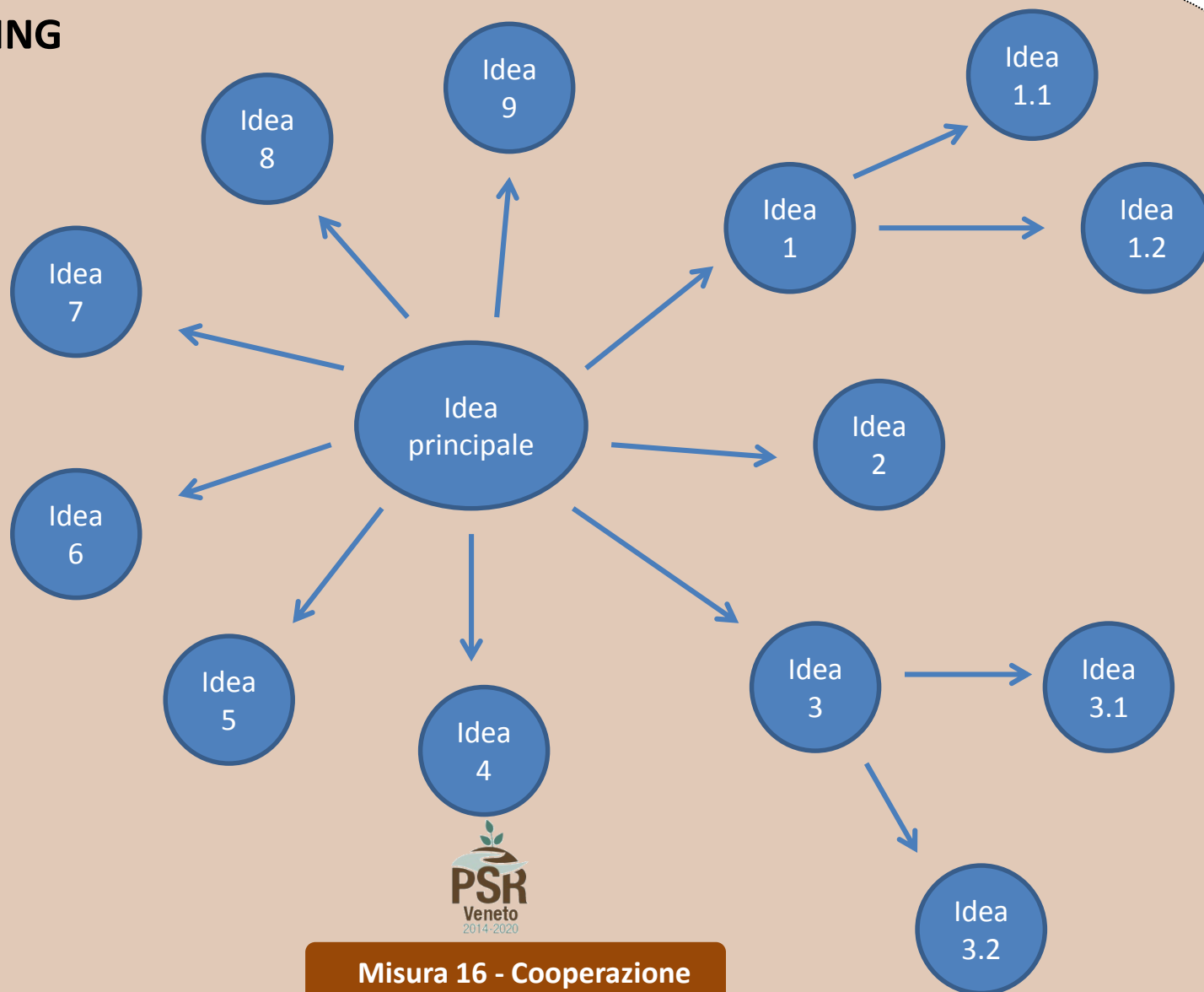


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BRAINSTORMING





VENETO
AGRICOLTURA

Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

[illegible]

Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nominal Group Technique

Definizione

Processo di gruppo utilizzato in gruppi di varie dimensioni per raggiungere velocemente delle decisioni prendendo in considerazione le opinioni di tutti

Quando usarlo

→ All'inizio per...

- ...definire le priorità di intervento
- ...risolvere controversie in partenariati numerosi

A chi è rivolto

- Persone già coinvolte nel progetto
- Non c'è un numero massimo di persone
- Persone anche da contesti molto diversi fra loro

Caratteristiche

- I partecipanti scrivono le loro idee anonimamente
- Le idee vengono discusse (i doppioni sono eliminati)
- Le idee vengono votate assieme, oppure si assegna un ranking di importanza in modo anonimo

Vantaggi

- Le opinioni individuali non vengono influenzate
- Tutti partecipano
- Si evitano conflitti
- Economico

Limiti

- Forma ibrida di interazione, da utilizzare solo in sostituzione al "voto"
- Mancanza di flessibilità e spontaneità
- I problemi vengono analizzati uno alla volta (difficile avere una visione d'insieme)
- No convergenza di idee, ma maggioranza di voti





FEASR

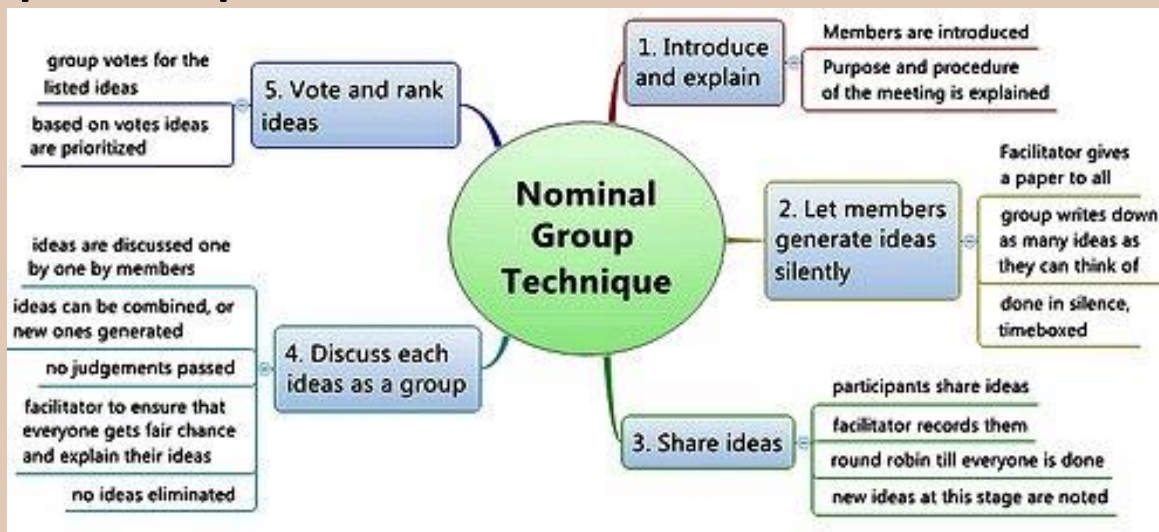


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nominal Group Technique





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi S.W.O.T.

Definizione

Strumento di pianificazione strategica finalizzato a definire i Punti di Forza (Strengths), i Punti di Debolezza (Weaknesses), le Opportunità (Opportunities) e i Rischi (Threats) di un progetto, di un contesto o di un'organizzazione.

Tecnica utile per il definire il Quadro Logico.

Quando usarlo

→ All'inizio per...

...capire le forze dei propri partner

...analizzare il contesto di lavoro

A chi è rivolto

➤ Persone già coinvolte nel progetto

Caratteristiche

- Serve definire l'obiettivo
- Definizione dei fattori esterni ed interni
- Punti di forza: caratteristiche utili a raggiungere l'obiettivo;
- Punti di debolezza: caratteristiche dannose per raggiungere l'obiettivo;
- Opportunità: condizioni esterne favorevoli;
- Rischi: condizioni esterne dannose.

Vantaggi

- Comprensione immediata

Limiti

- Richiede onestà da parte dei partecipanti





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi S.W.O.T.

FATTORI INTERNI

Punti di Forza

Punti di debolezza

FATTORI ESTERNI

Opportunità

Minacce



FEASR



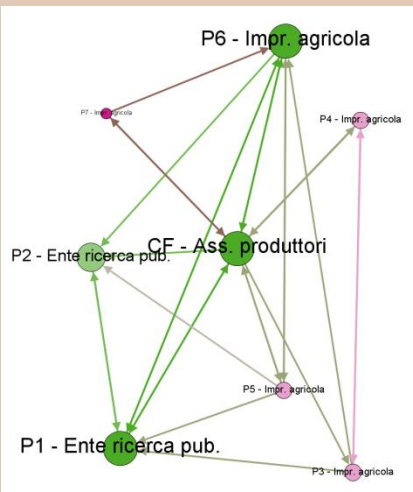
REGIONE DEL VENETO



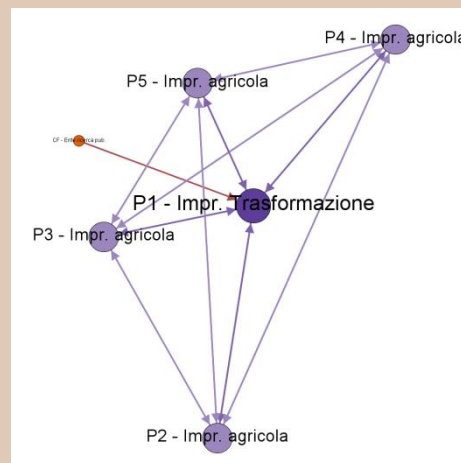
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe

MISURA 1.2.4 – PRS UMBRIA 2007/2013**Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale**

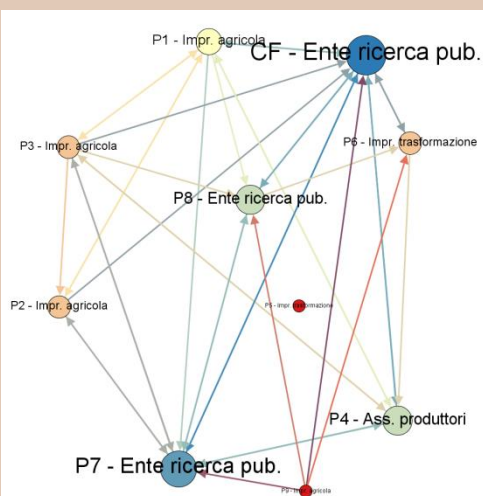
Progetto di Ricerca a cura di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università di Padova, 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, Regione dell'Umbria, Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agro-industriale e forestale

Valutazione dei risultati ottenuti in termini di diffusione del capitale sociale e di competitività delle imprese**Analisi S.W.O.T.***Filiera: Zootecnica*

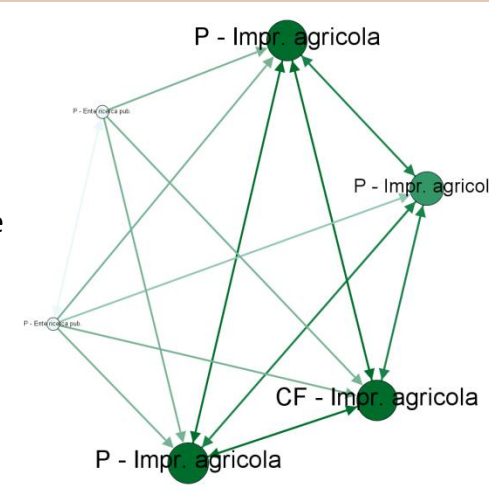
*Tip. Inn: Trasformazione/
commercializzazione e distribuzione
dei prodotti*

*Gruppo: 1**Densità: 60,7 %**Filiera: Vitivinicola*

*Tip. Inn: Sperimentazione di
nuovi
prodotti/processi/tecnologie/s
istemi e metodi di lavoro*

*Gruppo: 6**Densità: 73,3 %**Filiera: Zootecnica*

*Tip. Inn: Utilizzazione di prodotti e
sottoprodotti*

*Gruppo: 2**Densità: 55,6 %**Filiera: Vitivinicola*

*Tip. Inn: Miglioramento delle
performance ambientali dei
processi produttivi*

*Gruppo: 1**Densità: 93,3 %***Misura 16**



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi S.W.O.T.

Punto di debolezza

Sufficiente

Punto di forza

Non pertinente

	Filiera										
	Tabacco	Cereali e altro	Vitivin.	Olio d'oliva	Ortofr.	Lattiero casearia	Came (b.s.ov)	Avicola e uova	Miele	Forestale	Agro-energ.
Debolezza strutturale delle imprese											
Accesso ITC											
Ricambio generazionale											
Innovazione e trasferimento conoscenze											
Dot. logistico-organizzative e infrastrutturali											
Integrazione delle imprese nella filiera											
Dotazione capitale umano											
Accesso risorse finanziarie											
Valorizzazione prodotto											
Sbocchi produttivi											
Compatibilità ambientale											
Tipicità											
Specializzazione											
Qualità delle produzioni											

Punti di forza e debolezza della dimensione competitiva delle principali filiere umbre

(Illuminati, 2014)

Fonte: Elaborazione dati Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-13; progetti della Misura 1.2.4. "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale"



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Albero dei problemi

Definizione

Analisi degli aspetti negativi di una situazione esistente, stabilendo le relazioni causa-effetto fra i diversi problemi. Viene comunemente utilizzato per identificare gli obiettivi e le soluzioni ottimali da inserire nel Quadro Logico.

Quando usarlo

→ All'inizio per...

- ...definire gli obiettivi partendo da problemi reali
- ...indagare sulle relazioni causa-effetto

A chi è rivolto

➤ Portatori d'interesse più eterogenei possibili

Caratteristiche

- Definizione del contesto e dell'oggetto d'analisi
- Identificazione dei maggiori problemi
- Utilizzo di cartoncini colorati
- Un problema per foglio
- Solo problemi reali e focalizzati
- Fotografia di una condizione esistente
- Gerarchizzazione dei problemi in relazione causa-effetto
- Visualizzazione dei problemi in un diagramma "albero"
- Trasformare i problemi in soluzioni e obiettivi del Quadro Logico (causa-effetto → mezzo-fine)

Vantaggi

- I partecipanti coinvolti emotivamente

Limiti

- Il facilitatore svolge un ruolo delicato per evitare discussioni e perdite di tempo





FEASR



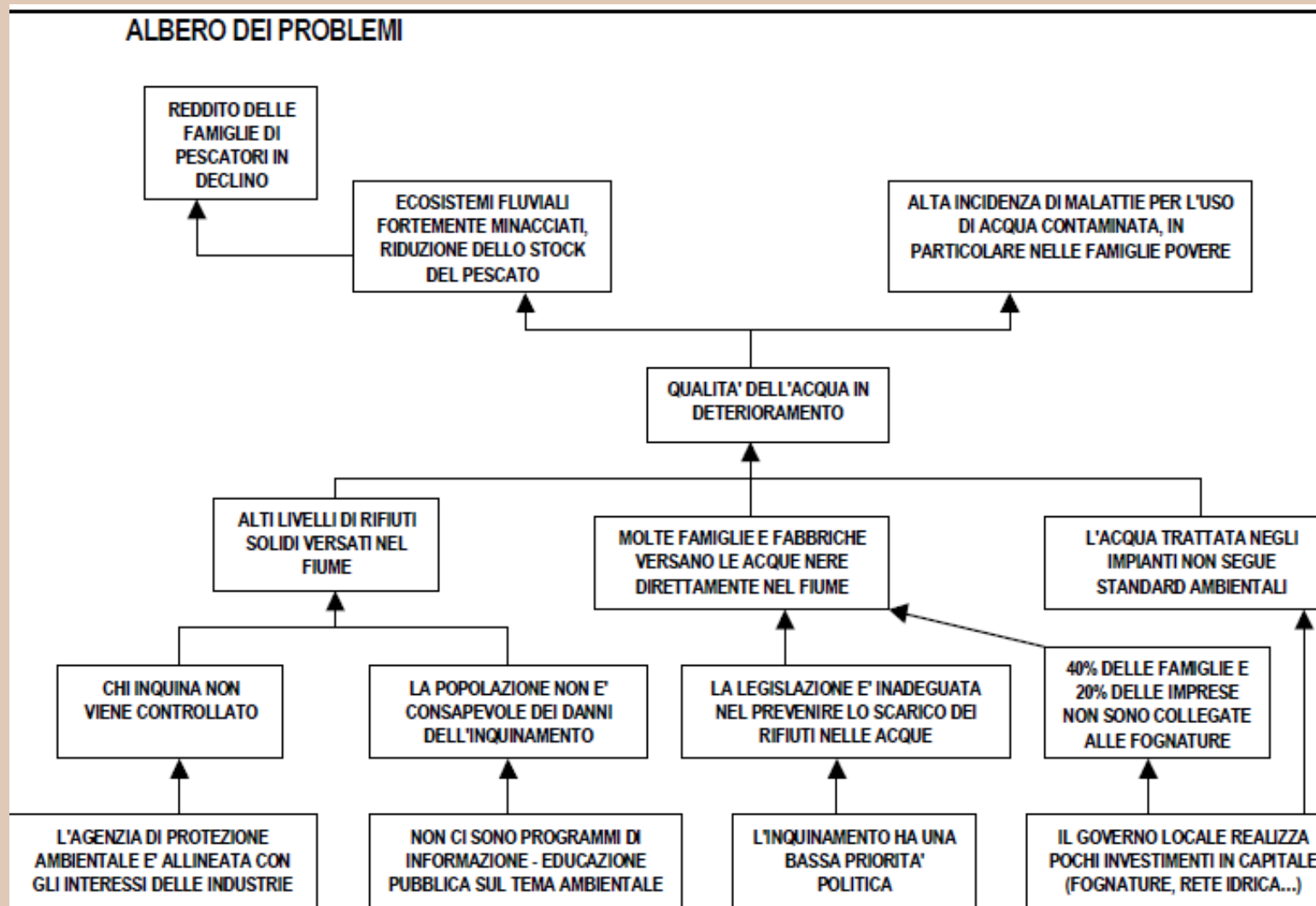
REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Albero dei problemi

Esempi tratti dal Manuale PCM (2004) UE





FEASR



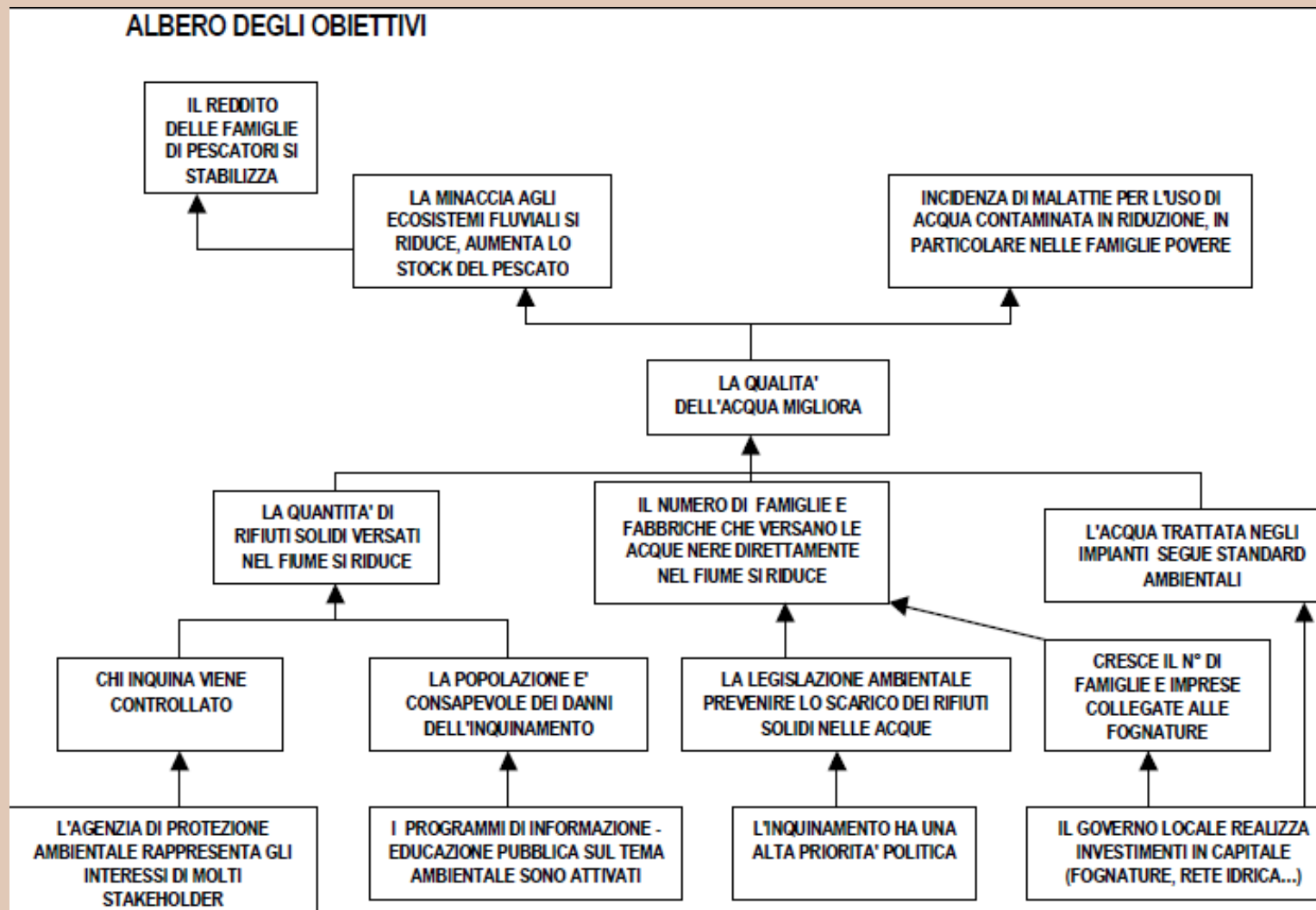
REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Albero dei problemi

ALBERO DEGLI OBIETTIVI





FEASR



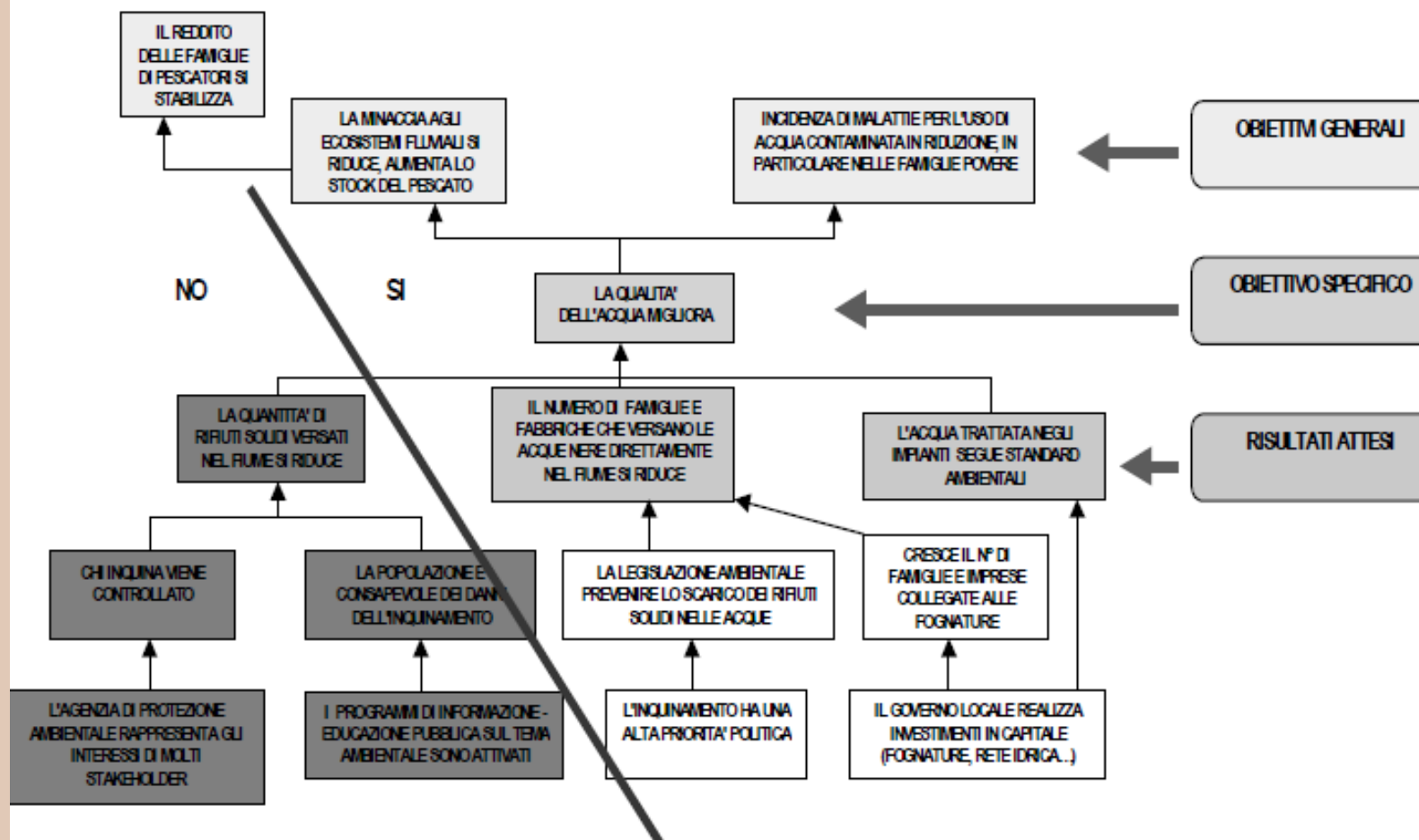
REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Albero dei problemi

SELEZIONE DELLA STRATEGIA





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Open Space Technology (OST)

Definizione

“Modalità di indagine e decisionale adatta a situazioni in cui un gruppo differenziato di persone deve affrontare problemi complessi e conflittuali in modi innovativi e creativi.”

(Marianella Sclavi)

Auto-organizzazione: ogni partecipante è libero di proporre e di discutere gli argomenti che ritiene di maggior interesse.

Quando usarlo

→ **All'inizio per...**

...definire temi di lavoro

...conciliare complessità e conflittualità

→ **Durante per...**

...risolvere velocemente un problema

→ **Dopo per...**

...presentare i risultati e definire nuovi sviluppi

A chi è rivolto

- Dalle 5 alle “2000+” persone
- Tutti coloro che sono interessati
- “Chi partecipa è la persona giusta”

Caratteristiche

- Il facilitatore rinuncia a controllare gruppo, processo e risultati
- 99% coffee break
- Clima piacevole; gli attori non si annoiano
- Nè relatori né programmi predefiniti
- Forma circolare e passione come elementi caratterizzanti
- Chiunque propone idee e temi
- “legge dei due piedi” per evitare cali di energia
- Sessioni da 1h20' con momento di sintesi

Vantaggi

- Clima informale
- I partecipanti sono responsabili dei risultati
- Le persone “dominanti” vengono controllate dal gruppo

Limiti

- L'organizzazione spaziale è cruciale
- Ruolo inconsueto del facilitatore
- Più giorni di lavoro (“quando si finisce si finisce”)
- Inefficace spreco di tempo e denaro se usato male



Misura 16 - Cooperazione



FEASR

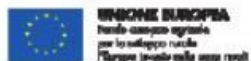


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Open Space Technology (OST)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



OPEN SPACE TECHNOLOGY - OST
SPAZIO APERTO DI DISCUSSIONE

**Costruiamo insieme il sistema della
agricoltura sociale nel territorio:
quali bisogni e quali servizi?**



Misura 321, Sviluppo Agricoltura Sociale -
PSR 2007-13

**QUALSIASI COSA
ACCADA È LA
SOLA CHE POTEVA
SUCCEDERE**

**CHIUNQUE
ARRIVA È
LA PERSONA
GIUSTA**

**QUANDO
SI FINISCE
SI FINISCE**

**IN QUALSIASI
MOMENTO SI
INIZIA È IL
MOMENTO
GIUSTO**

Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Open Space Technology (OST)

INDICE

> IL PROGETTO AGRISOCIALE

> LA METODOLOGIA DELLO SPAZIO APERTO DI DISCUSSIONE

> PRIMA SESSIONE

GRUPPO A	REINSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISAGIATE: MINORI AFFIDATI AI SERVIZI EDUCATIVI; DISABILI; SOFFERENTI MENTALI
GRUPPO B	PROBLEMI NORMATIVI DELLE AZIENDE AGRICOLE E SOCIALI
GRUPPO C	CHE RUOLO DEVE AVERE LA FATTORIA SOCIALE NELL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI
GRUPPO D	STUDIO DELLE NECESSITÀ SOCIALI LOCALI: SERVIZI SOCIALI NELLE FATTORIE SOCIALI/FATTORIE DIDATTICHE E PET THERAPY. SERVIZI PER L'IMPRESA: FATTORIE DIDATTICHE E ASPIRANTI TALI

> SECONDA SESSIONE

GRUPPO A	COME POSSIAMO MIGLIORARE L'OSPITALITÀ E I SERVIZI ALLE PERSONE SVANTAGGIATE. CHI MI PUÒ AIUTARE COME PUÒ AIUTARCI IL GAL NON SOLO COME FINANZIAMENTO MA ANCHE COME COORDINAMENTO? COME POSSIAMO COORDINARE I SERVIZI TRA LE AZIENDE AGRICOLE? POSSIAMO FARE UNA FORMAZIONE? QUALI SERVIZI DEVONO AVERE LE AZIENDE?
GRUPPO B	AGRICOLTURA SOCIALE, AGRICOLTURA BIOLOGICA, AGRITURISMI POSSONO COLLABORARE CON UNA RETE DI SERVIZI TURISTICI? CREAZIONE DI UNA RETE DI AZIENDE SOTTO FORMA ASSOCIATIVA CON FORNITURA FACILITIES

> I PARTECIPANTI

> CREDITI

COSTRUIAMO INSIEME IL SISTEMA DELLA AGRICOLTURA SOCIALE NEL TERRITORIO

QUALI BISOGNI E QUALI SERVIZI?



LA LEGGE DEI DUE PIEDI



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



OPEN SPACE TECHNOLOGY

Costruiamo insieme il sistema della agricoltura sociale nel territorio: quali bisogni e quali servizi?

REPORT GRUPPO DI LAVORO

GRUPPO B

SESSIONE MATTINA

TEMA PROPOSTO DA...

Pierpaolo Matta

PARTECIPANTI AL GRUPPO...

Nicoletta Piras

Fabio Sergi

Anna Maria Puggioni

Chiara Scotto

Francesca Cuccu

Pierpaolo Matta

Cristina Onnis

Stefania Cinus

Emmi Frau

Luca Diana

Luana Piredda

Beppe Vella

"PROBLEMI NORMATIVI DELLE AZIENDE AGRICOLE E SOCIALI"

Aspetti più importanti della discussione

La Misura 321 del PSR, azione 1, prevede una compartecipazione finanziaria di 5 anni mentre gli Enti Locali, beneficiari della Misura, hanno la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie con il bilancio pluriennale per una durata massima di tre esercizi finanziari. Quindi sono impossibilitati ad assumere impegni finanziari che vadano oltre la programmazione autorizzatoria del bilancio pluriennale. Come risolvere tale problema?

Assenza legge quadro sulle fattorie a livello nazionale

Assistenze tecnico giuridiche

È necessaria una sinergia tra azienda agricola e cooperativa sociale

Per progettare a lungo termine però serve una programmazione con ASL e Comune.





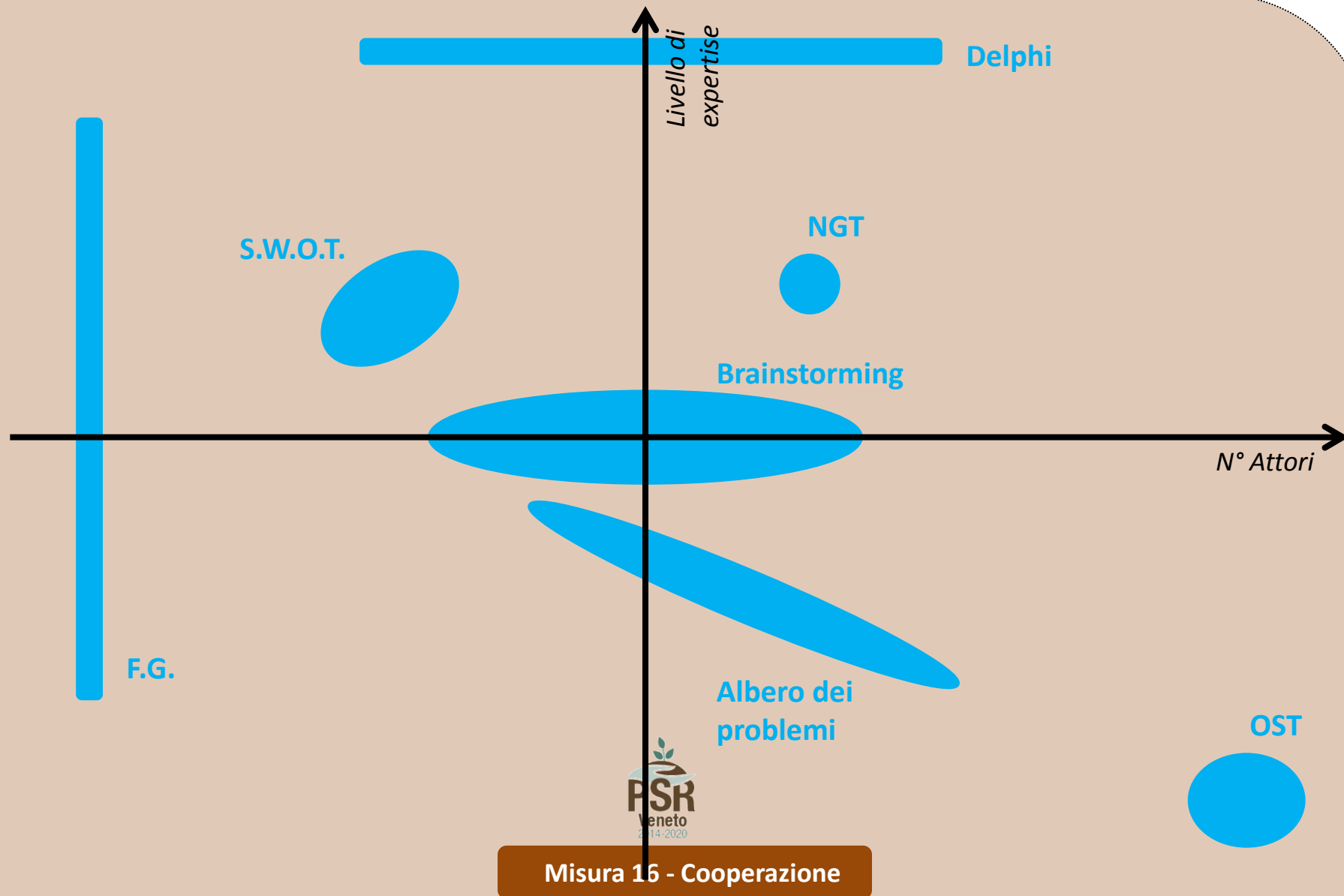
FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Altre tecniche di progettazione partecipata

EASW – European Awareness Scenario Workshop

The World Cafè

Bar Camp

Giuria di Cittadini

Forum settoriali

Gruppi di lavoro / Laboratori tematici

Visite sul campo



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Grazie per l'attenzione!

riccardo.dare@unipd.it



Misura 16 - Cooperazione